



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 68 della l.r. n. 21/2014 e s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto del MEF del 05/12/2017;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 104079 del 11/11/2020 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 07/07/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. il 13/07/2015 al n. 94249, con la quale al Sig.ra Pizzo Maria nata a [REDACTED] il [REDACTED], dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale, ha dichiarato che alla data del 05/09/2019 avrebbe maturato i requisiti per l'accesso al trattamento di pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011, e ha chiesto di essere collocata in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5, della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 105621 del 20/09/2019 con la quale è stato comunicato all'Ufficio di Gabinetto dell'On.le Presidente della Regione Siciliana che la Sig.ra Pizzo Maria ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5, della l.r. n. 9/2015 e che la stessa avrebbe maturato i requisiti per il diritto alla pensione di anzianità, in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011, in data 04/09/2019;
- VISTA la nota prot. n. 16726 del 14/10/2019 con la quale l'Ufficio di Gabinetto dell'On.le Presidente della Regione Siciliana, alla luce dell'istanza di dimissioni volontarie presentata dalla Sig.ra Pizzo Maria, ha rilevato la necessità di trattenere in servizio la medesima dipendente per un anno dalla data di maturazione del requisito di collocamento in quiescenza e, ai sensi dell'art. 27, comma 1, della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1, di un ulteriore periodo fino al 30/12/2020;
- VISTA la nota prot. n. 114834 del 09/12/2020 con la quale si comunica alla Sig.ra Pizzo Maria che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 31/12/2020;
- VISTO il D.A. n. 115 Gr. XI del 15/05/1987 – registrato alla Corte dei conti il 25/06/1987, reg. n. 15, fgl. n. 125 - con il quale, a decorrere dal 31/05/1986, la Sig.ra Pizzo Maria è stata nominata assistente del ruolo amministrativo regionale di cui alla tabella "A" allegata alla l.r. n. 41/1985;
- VISTO il Decreto n. 368/IX del 22/01/1996 – vistato dalla Ragioneria Centrale per la Presidenza della Regione il 31/01/1996 al n. 288 – con il quale, ai sensi dell'art. 21 della l.r. 11/88, alla Sig.ra Pizzo Maria sono stati valutati utili ai fini di quiescenza complessivi anni 04 mesi 03 giorni 00;
- VISTO il D.D.G. n. 02386 del 05/03/2004 - vistato dalla Ragioneria Centrale per la Presidenza della Regione il 30/03/2004 al n. 1531 - con il quale la Sig.ra Pizzo Maria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.P. n. 10/2001, è stata collocata nella categoria "D4 - Funzionario direttivo" con decorrenza 01/12/2001;

VISTO lo stato matricolare regionale;

ACCERTATO che la Sig.ra Pizzo Maria, alla data del 30/12/2020, può vantare un'anzianità anagrafica pari ad anni ■ mesi ■ giorni ■ e un'anzianità contributiva come di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 31/05/1986 al 30/12/2020	34	6	29
Servizio valutato ai fini di quiescenza (Decreto n. 368/1996)	4	3	0
Totale	38	9	29

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso della dipendente non è inferiore al limite di 98 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 31/12/2020 è risolto il rapporto di lavoro della Sig.ra Pizzo Maria nata a ■ il ■, Funzionario direttivo cat. "D", e – contestualmente - la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6, della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5, della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora la dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, alla stessa è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line ma non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99.

Palermo, li 18 DIC 2020



F.to IL DIRIGENTE GENERALE
C. Madonia

VISTO: SI PUBBLICHI
F.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3/F.P.
G.G. Palagonia

Originale agli atti d'Ufficio